



## PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

1.

**Il tempo successivo all'Epifania** nella liturgia ambrosiana serve a richiamare in continuazione la manifestazione di Gesù, con cui egli presentandosi da uomo ci fa conoscere nella sua umanità il vivere di Dio che deve diventare per noi un vivere "da Dio". Vorremmo seguire Gesù nel suo crescere, secondo l'espressione usata dal vangelo, per cui il trascorrere degli anni lo fa divenire più saggio e soprattutto più dotato della grazia di Dio. Questo lo vediamo espresso nell'episodio di Gesù dodicenne al tempo in occasione della Pasqua, ma altrettanto in tutti quegli episodi successivi nei quali si manifesta la sua volontà di risultare sempre più "occupato nelle cose che riguardano suo Padre".

2.

Il santorale di questa settimana prevede:

Lunedì la memoria di **S. Ilario**, vescovo e dottore della Chiesa. Vissuto qualche anno prima del nostro S. Ambrogio nel territorio della attuale Francia. Era un pagano facoltoso che decide dopo la carriera amministrativa e la vita matrimoniale, di farsi cristiano, venendo scelto come vescovo di Poitiers. Come poi Ambrogio, difende nella Chiesa la retta fede rispetto all'eresia dominante degli ariani che veniva sostenuta dal potere politico del tempo.

Venerdì è la memoria di **S. Antonio** abate. Suggestivo sempre di leggere la sua biografia, scritta da un suo discepolo e ammiratore, poi divenuto vescovo di Alessandria d'Egitto. Molti cristiani si sono formati alla scuola di questo libro, che fa conoscere il vivere di Antonio tutto dedito nel deserto al servizio del Signore, ma anche della comunità cristiana. Lo si associa agli animali, perché viene sempre raffigurato con il maialino ai piedi, immagine del demonio che secondo la biografia lo tormenta in continuazione.

3.

Il giorno 17 gennaio da un po' di anni viene dedicato dalla Chiesa italiana al richiamo nei confronti dei cristiani, perché cerchino di **conoscere meglio gli Ebrei** nella loro maniera di vivere la fede religiosa, a cui dobbiamo molto come nostri "fratelli maggiori". Noi utilizziamo gli stessi libri dell'Antico Testamento che dobbiamo sempre più conoscere anche nella loro interpretazione ebraica. Senza questo genere di operazione si rischia poi di nutrire e di alimentare quel pregiudizio che ha portato nel passato e porta tuttora all'antisemitismo in ambito politico, ma anche in quello culturale e religioso. In questi anni abbiamo cercato di conoscere le Meghillot, i cinque libri nell'ambito sapienziale, che meritano in effetti una lettura più attenta. Quest'anno si propone il libro del Cantico dei cantici.

Per questo vi invito in casa parrocchiale, venerdì sera alle 20.30 per tentare la lettura di questo libro sia in chiave ebraica sia in quella cristiana.

4.

Sabato inizia **Pottavario di preghiere per l'unità dei cristiani**. Dobbiamo impegnarci in questo per un dialogo più aperto con tutte le componenti cristiane, dalle quali possiamo imparare a vivere sempre meglio anche la nostra fede. ne riparleremo la prossima settimana.



COMUNITÀ  
PASTORALE  
MADONNA  
DELL'AIUTO

Parrocchie  
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

## L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 5 - Numero 02

12 Gennaio 2020

Carissimi,

con la festa del Battesimo di Gesù, che celebriamo oggi, si conclude il tempo liturgico del Natale e ricomincia il tempo ordinario, caratterizzato dalla ferialità del quotidiano, dal lavoro, dalla scuola, dalle relazioni consuete.

Vorrei però che entrassimo in questa ordinarietà non con lo sguardo malinconico di chi conta i giorni del calendario in attesa delle prossime festività, ma con la piena consapevolezza di chi siamo, della nostra identità più profonda, la quale, sola, può accompagnare e sostenere il nostro cammino.

Nel Vangelo di questa domenica l'evangelista Matteo ci ha raccontato l'incontro di Gesù con Giovanni il battezzatore sulle rive del fiume Giordano. Mi piace pensare che la voce proveniente dal cielo, dopo l'immersione di Gesù nelle acque del fiume, sia rivelativa non solo della sua identità, ma anche di quella di ciascuno di noi: «*Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto*» (Mt 3,17).

Nel giorno del nostro battesimo, di cui certo non ricordiamo nulla se non qualche immagine vista in fotografie sbiadite, anche noi siamo stati immersi nell'acqua per rinascere a vita nuova, la vita dei figli di Dio. E anche su di noi è stata pronunciata questa parola che ci identifica nella nostra verità più profonda: siamo figli prediletti nei quali Dio Padre pone il suo compiacimento.

Proprio di questa identità profonda siamo chiamati ogni giorno a fare memoria e, ancor di più, a viverla con memoria grata. Tutti noi ci ricordiamo, giustamente, la data del nostro compleanno: la nostra nascita è infatti il primo atto che definisce la nostra identità. Essa poi si è sviluppata ed è cresciuta con la nostra storia personale, nella quale attraverso le scelte che abbiamo operato (piccole e grandi) si è definito in modo sempre più chiaro chi siamo, il nostro volto, la nostra identità appunto. Ma questa non è definita solo da noi, ma anche da chi sta attorno a noi: pensiamo, ad esempio, come il luogo geografico in cui siamo nati (senza averlo scelto) abbia influenzato profondamente il no-

stro volto; oppure come la famiglia in cui siamo nati e siamo cresciuti abbia contribuito in modo sostanziale a darci l'imprinting caratteriale che (nel bene e nel male) ha determinato la nostra identità; così come il nome che portiamo (anch'esso indipendente dalla nostra scelta) è rivelativo di chi siamo...

Tutto ciò dice, in modo direi inequivocabile, che la nostra identità e il nostro volto non dipendono unicamente da noi e da ciò che scegliamo (e vogliamo), ma anche (e forse soprattutto) da ciò che altri hanno scelto per noi, così come dalle parole che altri hanno voluto dire su di noi. E la nostra verità più profonda è stata detta proprio da Dio Padre nel giorno del nostro Battesimo: siamo suoi figli amati, prediletti, nei quali Lui stesso pone la sua compiacenza, ovvero dei quali Egli è contento. Sì, Dio è contento di noi, di quello che siamo (nonostante le nostre miserie), perché è felice che ci siamo e che siamo suoi figli.

Per questo papa Francesco più volte ci ha richiamato a ricordare la data del nostro Battesimo che è il nostro secondo compleanno, cioè il giorno in cui siamo rinati a nuova vita: rinati come figli di Dio.

Torniamo allora alla nostra vita di ogni giorno, all'ordinarietà e alla ferialità delle cose quotidiane portando in noi, in modo radicato, la consapevolezza della verità più profonda che ci identifica. Torniamo al lavoro, alla scuola, alle relazioni ordinarie sapendo che Dio si compiace di noi, che il Padre è contento del nostro esistere. Forse questa consapevolezza ci potrà aiutare a vivere le nostre giornate con un'autostima maggiore e, soprattutto, con una serenità che non resta legata al nostro fare (che spesso naufraga nei nostri fallimenti), ma che nasce da quella Parola di Verità pronunciata su di noi e che definisce in profondità la nostra identità.

E così, sui giorni che scorreranno, potremo sperimentare la benedizione del Padre: il suo dire-bene di noi, perché non si può che dire bene di coloro che ci rendono veramente felici!

don Alessandro

**STATUS ANIMARUM 2019**  
Comunità Pastorale "Madonna dell' Aiuto"

	S.Anast.	S.Fiorano	S.Giorg.
Battesimi	48	7	3
I Com. 4E	65	47	---
Cresime 1M	73	33	---
Cresime 2M	70	42	---
Matrimoni	9	3	0
Defunti	102	52	6

**NOTE:**

- Nel 2019 sono stati celebrati due turni di Cresime, sia ai ragazzi di 1^Media che ai ragazzi di 2^Media;

- Preoccupante e (direi) allarmante è lo scarto tra il numero dei defunti e il numero dei Battesimi, che sono meno della metà dei nuovi nati. Questo dato è sintomo sia di un inquietante calo demografico, sia (purtroppo) della scelta di non poche famiglie di non battezzare i loro bambini;

- Anche il numero irrisorio dei Matrimoni celebrati è un dato che ci deve far riflettere: segno che molte coppie preferiscono convivere o sposarsi civilmente.

Siamo tutti chiamati ad impegnarci, soprattutto con la preghiera, affinché la famiglia cristiana sia sempre al centro della vita sociale ed ecclesiale.

**SETTIMANA DI PREGHIERA PER  
L'UNITÀ DEI CRISTIANI**  
da sabato 18 a sabato 25 gennaio

«L'ecumenismo è importante perché l'ha voluto Gesù Cristo, quando ha chiesto che i suoi siano uno e ha fatto dipendere la credibilità del Vangelo e del messaggio cristiano dalla capacità dei cristiani di non dividersi tra di loro e di praticare la carità» (Enzo Bianchi).

Preghiamo in questa settimana perché sia vinto lo scandalo della divisione tra le Chiese e tutti i cristiani siano un unico gregge alla sequela di un unico pastore.



Impegniamoci anche fattivamente affinché siano superate e vinte le divisioni nella nostra comunità parrocchiale e oratoriana e tutti e ciascuno possiamo sentirci discepoli di Gesù accomunati da una passione reale per il Vangelo!

**Beata Vergine Maria di  
Lourdes**  
Giornata Mondiale  
del Malato



In occasione della memoria della B.V. di Lourdes e della giornata mondiale del malato vivremo due momenti nella nostra comunità:

**- DOMENICA 9 FEBBRAIO**

Durante la S. Messa delle 11.30 in S. Anastasia, Messa con Sacramento della S. Unzione ai malati che ne faranno richiesta

**- MARTEDÌ 11 FEBBRAIO**

Ore 16.30 Messa presso RSA Villa S. Clemente con Sacramento della S. Unzione ai malati che ne faranno richiesta

Il Sacramento della S. Unzione non va confuso con la cosiddetta estrema unzione; con esso la Chiesa raccomanda al Signore i fedeli malati affinché nella sua bontà li sollevi e li salvi. Essendo un Sacramento non va vissuto come una superficiale superstizione, ma con la fede e la devozione che i Sacramenti richiedono. Pertanto il Sacramento della S. Unzione verrà amministrato **ESCLUSIVAMENTE** agli ammalati che hanno segnalato il loro nome presso la segreteria parrocchiale o attraverso i ministri che portano loro la Comunione; gli ammalati residenti presso la RSA S. Clemente dovranno fare richiesta al diacono Antonio

Pertanto non potrà essere dato a chi si presenta in chiesa all'ultimo momento senza essersi adoperato con l'adeguata preparazione richiesta!



SCUOLA DELL'INFANZIA  
PARROCCHIALE PARITARIA  
**SAN GIORGIO AL PARCO**

Da martedì 7 Gennaio sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 2020/2021 presso la scuola dell'infanzia di san Giorgio al Parco.

La scuola Materna Parrocchiale di san Giorgio è un bene prezioso per tutta la nostra comunità!

Impegniamoci tutti per promuoverla e sostenerla!

**GRUPPO UNITALSI - CASA DELLA GIOIA**

Durante la seconda domenica di Avvento il gruppo Unitalsi della nostra Comunità Pastorale ha raccolto **3.425,00 Euro** da destinare alla Casa della Gioia di Borghetto S. Spirito. Un grande **GRAZIE** a tutti coloro che hanno generosamente contribuito!!!

**PELLEGRINAGGIO COMUNITARIO  
NEL CUORE DELLA SANTA RUSSIA**  
24 agosto - 31 agosto 2020



L'itinerario prevede la visita delle città di San Pietroburgo, di Mosca e del Piccolo Anello d'Oro con la visita ai più importanti musei del mondo tra i quali l'Hermitage di San Pietroburgo, considerato la più completa collezione d'arte del mondo

Iscrizioni: da lun 16 dicembre a sab 29 febbraio

**fino ad esaurimento posti**  
**esclusivamente in segreteria parrocchiale**

Costi: Euro 1.900,00 (+ € 370 camera singola)  
Iscrizioni esclusivamente dietro versamento di una caparra di € 450,00.

Per il viaggio serve passaporto valido  
Ciascuno è tenuto a provvedere per tempo

**Venerdì 17 Gennaio ore 21.00**

**Presentazione viaggio presso Centro don Gervasoni**

**SECONDO INCONTRO DI  
FRATERNITÀ FAMILIARE**



Sabato 25 Gennaio - ore 19.30 (Oratorio san Fiorano)

Ceneremo insieme condividendo amicizia e fraternità!  
Per motivi organizzativi è necessario iscriversi entro mercoledì 22 gennaio o in segreteria parrocchiale o telefonando/scrivendo a Sabina (339 3824620) o a Laura (328 0188849)  
Chiediamo un contributo di 6€ per gli adulti e di 4€ per i bambini...chi può portare un dolce da condividere...sarà graditissimo!!!

**ANGOLO  
ORATORIO**



**MARTEDÌ 14 GENNAIO**

- 13.30 Pomeriggio Medie in Oratorio SGB  
- 17.15 Catechesi 4^elementare San Fiorano  
- 20.45 Incontro ado e 18/19enni in Oratorio SGB  
- 21.15 Consiglio dell'Oratorio

**MERCOLEDÌ 15 GENNAIO**

- 21.00 Commissione Catechiste

**GIOVEDÌ 16 GENNAIO**

- 17.00 Catechesi 3^elementare San Fiorano

**VENERDÌ 17 GENNAIO**

- 17.30 Catechesi 5^elementare San Fiorano

**SABATO 18 GENNAIO**

- 18.30 Incontro Chierichetti Oratorio san Fiorano  
- 20.45 Serata decanale Ado

**DOMENICA 19 GENNAIO**

- 17.00 Falò di S. Antonio (vedi box)

Sono aperte presso la segreteria dell'Oratorio san Giovanni Bosco le iscrizioni per i pellegrinaggi a Roma (3^media) e ad Assisi (2^media)

Gruppo Chierichetti  
sabato 18 Gennaio  
serata con cena per tutti i  
chierichetti della Comunità Pastorale  
(ritrovo ore 18.30 - Oratorio san Fiorano)



Domenica 9 Febbraio  
**GITA SULLA NEVE**



Sul prossimo numero  
Riporteremo la meta, il programma  
e le indicazioni per le iscrizioni

**FALÒ DI S. ANTONIO**

Domenica 19 gennaio

- 16.30 benedizione degli animali  
- 17.30 accensione falò e benedizione del fuoco



Sarà possibile degustare ottime frittelle e un caldo vin brulé  
Presso campo dell'oratorio san Fiorano (via Sciesa)